

I NOIR DI «VERDENERO» DA DE CATALDO A WU MING

Se l'autore entra nelle tenebre dell'ecomafia

SARANNO le immagini della spazzatura che sommerge il Napoletano. Saranno le denunce dei cittadini esasperati. Sarà l'onnipotente tv o le feroci polemiche politiche. Fatto sta che il tema 'ecomafie' è diventato 'di moda' anche in letteratura. Le ultime cifre parlano chiaro: in meno di due settimane «Previsioni del Tempo» del collettivo Wu Ming ha venduto 15mila copie. E su cifre espresse in migliaia è anche «Fuoco!» di Giancarlo De Cataldo, il magistrato noto al grande pubblico per aver narrato le vicende di quella holding criminal-politica che prendeva il nome di banda della Magliana. Ma che cosa sono «Previsioni del Tempo» e «Fuoco!»? Entrambi stampati dalle **Edizioni Ambiente** nella collana VerdeNero in collaborazione con Legambiente (collana che vanta firme come Carlo Lucarelli, Sandrone Dazieri, Piero Colaprico, Marcello Fois, Massi-

mo Carlotto e altri) si tratta di romanzi che affrontano i temi legati al racket della spazzatura, ai rifiuti tossici, all'abusivismo edilizio, agli incendi. L'obiettivo, al di là delle trame degne del miglior 'hard-boiled', è di informare noi spettatori attoniti ma non sempre consapevoli di quel che si cela dietro i crimini ambientali: lotte di potere e, soprattutto, enormi affari che ingrassano le mafie italiane (le cui 'menti pensanti' non sono solo nel Mezzogiorno d'Italia...). Dietro al collettivo bolognese Wu Ming si cela un gruppo di scrittori che ha fatto dell'impegno civile e politico la ragione della sua scrittura. Due romanzi 'forti', di non facilissima digestione, diciamo così, ma che rendono assai bene l'idea dello scempio ambientale cui stiamo assistendo. Della serie: quando un romanzo spiega molte più cose di una sfilza di doti saggi...

gh